Anno XXVII — Lunedì 10 Luglio 1893 — Conto corrente con la posta — N. 162

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio lire 16
In tutto il Regno » 20

Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali. — Semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

RIVISTA POLITICA
SETTIMANALE

Siamo giunti nel periodo dei grandi calori, che ora ci portano la calma più perfetta nella politica internazionale; il caldo non.... riscalda le teste dei nostri uomini di Stato, anzi le mantiene fredde più che mai, apparentemente apate, tali da far sembrare che, più che gli effetti della canicola ne risenta o quelli delle doccie fredde, il rimedio della stagione.

L'orrizzonte infuocato del cielo si oscura spesso, seguono uragani con lampi e con fragore di tuoni, ma gli uomini non rispondono all'ira del cielo e i campi coperti di biade e di fieni, non corrono pericolo di venir devastati da eserciti nemici, dopo che sono stati risparmiati dalla grandine.

Eppure in mezzo a questa calma generale, nessuno..... si trova contento, nè governi, nè popoli. La sfiducia si manifesta dovunque, il malcontento è generale.

E' quale è la causa di questo mal essere che ogni giorno, ogni ora, si può dire, ingrandisce e fa vivere tutti non contenti del presente, incerti dell'avvenire?

La causa principale sta nel reciproco inganno fra governi e popoli, nei fatti che contrastano alle parole.

Tutti i governi fanno solenni dichiarazioni in favore della pace; ma non si ristanno d'accumulare argomenti per la guerra.

I popoli dicono di voler vivere in pace fra di loro, ma procurano di rovinarsi reciprocamente nei commerci e nelle industrie.

Gli operai, che dovrebbero essere i pionieri della fratellanza universale, si abbandonano ad atti selvaggi contro i loro compagni che hanno pure *diritto al lavoro.*

Quando i fatti corrisponderanno alle parole, quando governi e popoli faranno ciò che dicono, allora soltanto ci persuaderemo che una nuova era sta realmente per incominciare.

—

Il nuovo Parlamento germanico è stato aperto dall' imperatore Guglielmo con discorso del trono, nel quale più che tutto era menzionato il progetto militare, ed anzi sembra che lo scopo del discorso sia stato unicamente la raccomandazione del progetto stesso.

Alla cerimonia dell'apertura assistevano tutte le frazioni del Parlamento meno i seguaci di Richter (una ventina) e socialisti (44).

Tutti i deputati militari vestivano l'uniforme.

Sulla sorte del progetto nel nuovo Parlamento vi è qualche disparità d'opinione, ma più generalmente ritiensi che il medesimo verrà approvato con lieve maggioranza.

I voti dubbi sono quelli dei polacchi e degli antisemiti, i quali per pochi voti potranno far pendere la bilancia dell'una o dall'altra parte.

Nel discorso del trono venne accentuate che i governi confederati non hanno ancora stabilito il modo per far fronte alle nuove spese che importebbe l'adozione del progetto.

Caprivi non ha voluto spaventare i nuovi eletti con la minaccia di un aumento d' imposte, ed anzi, pare, che si cercherà di trovare i denari necessari con altri mezzi.

Il *Centro* chè è quel partito che rappresenta la più cieca sottomissione al Vaticano, sebbene dalle recenti elezioni sia riuscito alquanto diminuito, pure avanzò subito pretese ed ha già presentato formale proposta, affinchè vengano abolite le disposizioni che vietano in Germania l'ordine dei gesuiti.

In Germania il liberalismo fa progressi, molto lentamente però, perchè una gran parte della nazione è ancora infeudata ai retrogradi della più bell'acqua. In nessun paese d'Europa eletto a libere forme il governo assolutista senza reticenze, ha un contingente tanto numeroso di partigiani, come negli Stati che formano l'impero germanico.

I governi confederati sono però davvero liberali e più forse in pratica che in teoria.

I principi tedeschi amano di far sfoggio nei loro discorsi di massime che s'addicono a governi assolutisti, ma i loro governi ben di rado pongono ostacoli alla più ampia libertà di parola e di riunione.

Si permettono le processioni e le riunioni cattoliche, ma non si proibiscono nemmeno le numerosissime riunioni socialiste nelle quali non si risparmia nè il governo, nè la borghesia e nemmeno la famiglia reale.

Nelle recenti elezioni nè il governo prussiano, nè gli altri governi confederati se ne immischiarono ma, lasciarono la più ampia libertà di voto a tutti gli elettori, i quali, in maggioranza, si dichiararono per i partiti reazionarii.

L'avvenire della Germania non si presenta però molto chiaro, poichè si manifesta sempre più la tendenza alla formazione di due partiti diametralmente opposti, cioè: il partito reazionario-militare e i socialisti; i partiti liberali borghesi vanno scomparendo.

—

Il movimento che agita le masse operaje dappertutto, si fa strada anche fra le popolazioni dell'Austria-Ungheria.

Ora in Austria avvengono i medesimi fatti ai quali abbiamo già assistito, or non è molto, nel Belgio.

Gli operai vogliono conseguire i loro scopi coi mezzi legali e perciò domandano il suffragio universale, sperando che potendo esercitare il diritto di voto riusciranno a mandare in Parlamento una maggioranza favorevole alle loro idee.

Probabilmente gli operai s' ingannano poichè l' estensione del suffragio concederebbe il diritto di voto a numerosissimi loro avversari, e il Parlamento nella sua maggioranza sarebbe loro avverso, come avviene in Germania.

Gli operai dell' Austria credono però che avverrà l' opposto e perciò non ristanno dall' agitarsi per conseguire il loro intento.

Numerose e agitate riunioni di operai si tengono a Vienna, che è alla testa del movimento, come pure nelle provincie industriali della Boemia, Moravia e Slesia.

In alcuni luoghi le riunioni dovettero venir sciolte con la forza; vi ebbero collutazioni con seguito di arresti e di feritir

Il movimento in favore del suffragio universale va estendendosi maggiormente dopo la chiusura della Camera, prendendovi parte quali oratori alcuni deputati democratici.

Il diritto elettorale è in Austria ancora molto ristretto, ed è innegabile che le popolazioni tedesche e gli czechi sono completamente maturi per poterlo esercitare; non sarebbe però adatto per i polacchi e per gli sloveni, ancora poco avanzati nell' istruzione.

L' agitazione incominciata non cesserà presto tanto, anzi riteniamo che non cessarà affatto se non otterrà almeno una parziale soddisfazione.

Il governo ungherese è deciso di agire energicamente contro le agitazioni degli slovacchi, fomentate dagli czechi della Boemia e contro quelle dei rumeni, tenute vive dai loro fratelli del regno vicino.

Il Governo di Budapest non fa certo l' interesse del magiarismo combattendo le aspirazioni del forte popolo che abita al di là dei Carpati, il quale sente fortemente la sua origine latina.

Un triste avvenire si prepara per la nazionalità maggiara, se la stessa non vuole comprendere che la sua salvezza sta nell' accordo con le nazionalità che la circondano, anzichè nel voler dominarle.

Pare che il Vaticano sia disposto a qualche transazione circa alle divergenze sulla questione ecclesiastica col governo ungherese.

—

La politica interna della Francia si concentrò durante la passata settimana nelle strade di Parigi.

Il « cervello del mondo » si è voluto dare il lusso d'una *parodia* delle famose giornate del luglio del 1830, che a suo tempo misero sossopra mezza Europa.

La *parodia* commosse appena una piccola parte della immensa capitale della Francia.

E quale fu la causa di questo subbuglio estivo? Ma.... cercate la donna.

Gli studenti della Scuola di Belle Arti idearono di rappresentare in un locale interno un corteo raffigurante le Belle Arti. Ciascun'arte era rappresentata da una modella molto artistica, ma poco vestita.

Il senatore Beranger, che è un'ottima persona, ma che ebbe l' idea poco felice di fondare a Parigi un comitato per vegliare sulla pubblica moralità fece rapporto all'autorità giudiziaria, che procedette *ipso facto*, proibì le rappresentazioni, e condannò tutti i partecipanti al Corteo delle Belle Arti a lievi pene.

Questo fatto esasperò non solo gli studenti della Scuola di Belle Arti, ma anche tutti i loro colleghi delle altre facoltà, i quali in massa andarono a fischiare e a fare una serenata diabolica sotto le finestre del senatore Beranger.

Intervenne la polizia che disperse gli studenti con modi non troppo urbani; e malmenando i pacifici cittadini che ivi stavano seduti; un povero giovane rimase ucciso.

Il *quartiere latino* fu tutto a subbuglio; fatalmente di questi malumori studenteschi ne approfittò la canaglia parigina che per parecchie sere della scorsa settimana mise a tumulto i quartieri al di là del Ponte Nuovo. Il governo però tenne fermo e la quiete venne ristabilita.

Pare però che al contegno provocante, brutale e spavaldo dei poliziotti francesi spetti gran parte di responsabilità dei disgustosi avvenimenti.

—

Gladstone è riuscito a far votare ai Comuni una proposta che fissa il termine per la discussione del progetto sul *home rule*, sicchè ora le sedute procedono più spedite.

La Corte inglese celebrò in questa settimana un lieto avvenimento; il futuro erede del trono inglese, il duca di Yorck, si strinse in matrimonio con la principessa May di Teck.

Queste nozze auspicate non furono solamente una festa della Casa regnante, ma l' intera nazione inglese vi prese parte; perchè in Inghilterra nessuno crede di venir meno ai principii liberali se si mostra lieto quando succedono eventi felici nella famiglia reale, come accade in qualche paese di nostra conoscenza.

—

Dagli Stati d Oriente giungono notizie alquanto inquietanti.

In Bulgaria va formandosi un partito di opposizione, fedele alla dinastia, ma contrario allo Stambuloff. Ci pare che la Bulgaria nulla perderebbe se il sig. Stambuloff cessasse una buona volta di essere ministro e di.... scoprire congiure. Si parla infatti d'un altra congiura che sarebbe stata scoperta.

Dalla Grecia le notizie sono allarmanti. Dicesi che re Giorgio sia prossimo ad abdicare, per evitare una rivoluzione antidinastica che verrebbe provocata dagli ex-ministri Delyanni e Tricoupis, ora riuniti nell'opposizione.

—

La legge sul riordinamento delle banche è stata approvata dalla Camera, dopo una discussione, se non molto ampia, certo molto irritante e spesso tumultuosa.

Il contegno dell'opposizione non fu sempre corretto in tutti i suoi componenti, e crediamo che la stessa se avesse conservato maggior calma, qualche suo emendamento sarebbe forse stato adottato.

Si comprendeva però che il Ministero e la maggioranza volevano che la legge venisse approvata, e la loro insistenza fu tale da legittimare i sospetti che vi siano delle ragioni che non si possono far sapere al pubblico, che hanno imposto la legge.

Noi non ammettiamo quest' ipotesi, ma purtroppo nella gran massa del pubblico, che non ragiona, il sospetto c'è.

Di nessuna legge non si può dar un giudizio definitivo fino a tanto che non se ne vedano gli effetti pratici, e potrebbe darsi che la legge testè votata dalla Camera facesse buona prova; non si potrà però mai negare che la presentazione stessa di questa legge fu un atto eminentemente impolitico e fece sorgere delle nubi nell'orizzonte dell'Unità Nazionale.

Le patriottiche popolazioni dell' Italia Meridionale non dovrebbero dimenticare che molti, fra i migliori ingegni dell'Alta Italia furono tra i più accaniti oppositori della legge.

Ora la legge anderà in Senato e dicesi, che nonostante la forte opposizione che troverà nell'Alto Consesso, finirà con trionfare.

Staremo a vedere; ma se il Senato della legge non volesse proprio sapere che farà il Ministero?

Udine, 9 luglio 1893.

Asuerus

PARLAMENTO NAZIONALE

Seduta dell'8 luglio

Camera dei Deputati

Pres. Zanardelli

La seduta è aperta al tocco:

Dopo i soliti preliminari il presidente dice che l'on. Bovio avea chiesto la parola sul processo verbale di ieri, ma dichiarò che, per parlare, avrebbe atteso il presidente del Consiglio. Questi non venne e l'on. Bovio viene dal presidente invitato a fare le dichiarazioni che dice di dover fare.

L'on. Bovio ricorda la lettera di ieri del Comitato d' inchiesta e viene subito interrotto dall'on. Diligenti, il quale, fra le grida di disapprovazione e d'approvazione, proclama l' inchiesta una mistificazione.

Bovio prosegue affermando che la relazione non può essere completa, senza che il Comitato possa esaminare il processo della Banca Romana e interrogare Tanlongo; ma soggiunge che responsabili e colpevoli vi sono e che questi devono imitare il deputato Narducci, uscire dall'aula e non votare la legge bancaria.

Da ogni parte si grida: « Dite i nomi! Dite i nomi! Fuori i nomi! »

Bovio insiste per parlare sui criteri dell' inchiesta, cioè su quel che all' Assemblea, in quel momento, non interessava di sapere; ma dice anche che un fatto grave ora avviene circa alla Banca Romana, che egli riservasi di rivelare ai presidenti della Camera, del Consiglio e del Comitato d' inchiesta.

L' on. presidente del Consiglio è sempre assente e nessun ministro chiede di parlare.

Le grida, la agitazione e il tumulto continuano, e il presidente si copre e dichiara sospesa la seduta.

Durante la sospensione, la agitazione continua vivissima fra i deputati, molti dei quali, all' estrema Sinistra, circondano l' on. Bovio. Questi poi fu chiamato dal presidente della Camera, che era in conferenza, negli Uffici della presidenza, con l'on. presidente del Consiglio.

Uscito Giolitti entrano gli altri del Comitato.

La conferenza si potrae per oltre mezzora; e fu alquanto vivace: tutti gli altri colleghi del Comitato dichiararono che nessuno fra essi era in grado di fare alcun nome, con sicura coscienza.

Riaperta la seduta a ore 2 e 25 minuti, l'on. presidente legge una dichiarazione nella quale si afferma che l'on. Bovio non può fare dichiarazioni individuali e l'on Bovio si arrende, soggiungendo che la Camera e sovrana.

L'on. Cavallotti chiede la parola e questa domanda solleva un nuovo tumulto nella maggioranza.

L'on. Cavallotti conchiude il suo discorso proponendo una mozione colla quale la Camera invita l'on. Bovio a parlare.

Sulla questione dell' iscrizione all'ordine del giorno della proposta dell'on. Cavallotti parla l'on. Di Rudinì per ricordare le disposizioni regolamentari, e l'on. presidente del Consiglio chiede che la proposta si rinvii a quando il Comitato dei sette presenterà la sua relazione.

E così vota la maggioranza.

La Camera procede poi alla votazione a scrutinio segreto del progetto di legge bancario.

Il progetto di legge risulta approvato con 222 voti favorevoli, 135 contrari e 5 astensioni.

Si approvano poi l'elezione dell'on. Girardi nel IV collegio di Napoli, dell'on. Bastogi a Montepulciano e si annulla l'elezione di Beltrami a Corato, dichiarando vacante il collegio.

Si discute poi e si approva il progetto di legge per le opere edilizie di Roma, e quindi la Camera delibera di prendere le vacanze.

La seduta viene levata alle ore 3.30.

Dalla Colonia Eritrea

Dissidi fra i Ras — Arresto di Ras Sebat.

Adi-Ugir-Go'ofe asi, 21 giugno 189 .

L'*Africa Italiana* giuntaci ieri scrive:

(AEI) — Ras Sebat è stato accolto come, vi dissi nella mia ultima corrispondenza, con grande festa a Macalle. Pareva proprio che la concordia fosse completa ed il di lui colloquio con. Ras Mangascià e Ras Alula era parso dei più amichevoli. Alcuni già architettavano che avrebbe preso il sopravvento, quello che in Europa si potrebbe chiamare il partito di azione: azione all'abissina cioè verso lo scopo che prima si para dinnanzi, senza riguardo a piano prestabilito e senza preoccupazioni per le conseguenze.

Di soldati ve ne erano pochi. ma già erano preparati i bandi per chiamarli e si credeva tanto più a qualche colpo di testa, perchè i viveri fannò difetto e vi è bisogno di preocuparsene.

Fra i capi v'erano continui colloqui, sia per combinarsi allo scopo di raccogliere i tributi, sia per ordinare qualche movimento militare. E il campo presentava molta animazione e correvano fra i soldati le voci più strane. Chi parlava secondo il solito di contegno ostile verso l' imperatore Menelich, il quale poteva rivolgersi in qualche movimento verso il Lasta o verso il Beghemedè; chi diceva invece per occupare il Dèmbea; chi perfino aveva udito propositi contro i nostri confini meridionali della Colonia Eritrea.

Discordi dagli altri parevano il vescovo Theòfilos e Ras Agòs che pure si trovavano a Macalle, fautori della pace ad ogni costo ed amici di Mangascià e di Fitaurari John. Ma tutto si risolse in una bolla di sapone, anzi si assicura che Ras Mangascia disgustato dagli intrighi dei suoi capi, abbia ordinato che fosse tenuto in maggiore sorveglianza Ras Alula e che fosse incarcerato Ras Sebat. Fatto si è che di qui sono passati un dopo l'altro due corrieri recanti due lettere da Ras Mangascià dirette al Governatore dell'Eritrea. Si segnala dall'Agamè un'agitazione per l'improvvisa decisione di Ras Mangascia contro il giovine Ras Sebat il quale malgrado le sue grandi proteste di amicizia e la sua grande paura di noi, nutre sempre un grande timore delle armi italiane da lui esperimentate nel fatto di Halat, località che trovasi a 15 ore di marcia al sud di Arafali.

Godofelassi-Adi-Ugri, 23-6-93, ore 4 pom.

(AEI.) — Confermo notizia incatenamento Ras Sebat, per parte Mangascia, Con lui vennero arrestati figli e capi aderenti. Soldati dispersi.

CRONACA PROVINCIALE

Gli allievi agronomi di Milano a Fraforeano nella tenuta del co. Asarta.

Scrivono da Latisana.

Il giorno 3 corr. giunse qui la comitiva degli allievi della R. Scuola Superiore d'agricoltura di Milano, con alcuni dei loro professori.

La mattina del giorno 4, con vetture messe gentilmente a loro disposizione dal conte ing. Vittorio de Asarta si recarono a visitarne la proprietà di Fraforeano

Accolti con grande cortesia dalla contessa e dal conte de Asarta, che offrono il raro esempio di proprietari i quali attendono direttamente alla conduzione di ben 978 ettari di terreno, dimorando nella loro tenuta tutto l'anno, i visitatori, guidati dall' intelligente e coraggioso proprietario, studiarono minutamente ed ammirarono le molteplici applicazioni dell'elettricità ai lavori rurali. Trinciaforaggi, presse da foraggio, pompe da pozzonero trebbiatrici, tutte le macchine del bellissimo caseificio e degli aratri polivomeri sono mossi a Fraforeano dall'energia elettrica. E' facile immaginare l' interessamento col quale professori ed allievi assistettero al funzionamento di tante macchine, dovuto ad un sistema che non ha l'eguale, forse in tutta Europa. Le novità, specialmente in agricoltura, trovano purtroppo numerosi oppositori. L'applicazione dell'elettricità a Fraforeano è una di queste, perchè, si dice

la questione economica non si conosce — chissà quanto costerà al conte de Asarta il capriccio dell'aratura elettrica e di tutti gli altri lavori? Coloro che parlano a codesto modo non hanno forse veduto Fraforeano — non sanno che vi si dispone d'una forza idraulica di 50 cavalli, la quale muove le dinamo con spesa limitata — non hanno veduto quanto ingegnosamente il conte de Asarta abbia attuato il suo ardito progetto.

Colla elettricità si illuminano la sontuosa villa, il caseificio, le stalle, ecc. con grande sicurezza e pulizia.

Fraforeano meritava davvero la visita di futuri agronomi, i quali impararono a conoscere un vero *gentleman farmer*, capace non soltanto di progettare e mettere in atto questa ed altre inovazioni, ma anche di sostituire, occorrendo, con grande disinvoltura, i suoi operai elettricisti.

Il resto della giornata fu impiegata nella visita delle stalle popolate di belli animali.

Vi si fanno prove di alimentazione dei vitelli con latte spannato a macchina, e certo saranno interessanti, per la scienza e la pratica, i risultamenti finali.

Che dire della contabilità? Anche per questo con un vero *tour de force*, si è applicato il sistema analitico, sconosciuto alla grandissima maggioranza dei nostri agricoltori.

Gli ospiti milanesi videro in azione tre mietitrici-legatrici. Percorsero le marcite, le risaie, i prati ecc. dove si fanno larghe e razionali applicazioni di concimi chimici.

Non finirei più se volessi riferire le tante altre cose vedute e le impressioni provate dagli escursionisti, pei quali Fraforeano e gli ospiti squisitamente gentili costituiranno un carissimo ricordo ed un utilissimo ammaestramento. Questo fu detto nei brindisi scambiati durante un sontuoso pranzo, cui presiedeva con somma grazia la contessa de Asarta, degnissima compagna dell'intraprendente innovatore dell'agricoltura.

Ricondotta alle ore 6 pom. a Latisana, la comitiva proseguiva poco dopo per Portogruaro.

Il nuovo Commissario distrett. di Cividale

Dopo che tanto si è discusso sull'abolizione dei commissariati distrettuali e che si credevano oramai scomparsi, ora veniamo a sapere che con recente decreto fu nominato commissario distrettuale di Cividale il sig. dott. Giovanni Daloe proveniente dalla Prefettura di Lecce.

L'Ing. Grablovitz a Cividale

L'egregio nostro medico provinciale, dott. Frattini nel suo discorso inaugurale per l'acquedotto di Marano, avea toccato della necessità anche per Cividale di provvedersi di buona acqua potabile.

Veniamo ora a sapere che appunto nei giorni scorsi l'ing. Grablovitz è stato a Cividale per la misurazione altimetrica, rispetto alla città, delle sorgenti di Purgessimo.

I calcoli fatti portano che l'acqua può giungere all'altezza del primo piano delle case. L'ing. Grablovitz presenterà una relazione sugli studi da lui fatti in proposito.

Spettacolo d'opera a Cividale

Nel prossimo settembre il Teatro Ristori di Cividale si aprirà con un corso di sei rappresentazioni straordinarie dell'opera *Rigoletto* del maestro Verdi.

La direzione dell'orchestra viene assunta dal bravo prof. Attilio de Stefani, e per la esecuzione furono già scritturati valenti artisti, come il soprano signorina Cesira Spaziani, il tenore signor Egisto Tromben, il baritono signor Benigno Gavirati, il mezzo soprano signorina Berta Michols ed il basso signor Giuseppe Riva.

Zingara ladra

A Pordenone una zingara venne arrestata per questua, per furto di un fazzoletto e per trovarsi in possesso di una moneta da lire 5 falsa.

Nuotatore disgraziato

Il ragazzo Napoleone Padovan da Pasiano di Pordenone, d'anni 11, recato per bagnarsi nel fiume Livenza, si slanciò imprudentemente nel mezzo del fiume stesso ove travolto dalle acque miseramente perì.

Fallimento in provincia

Nel fallimento di Valentino Palombit Segat, pizzicheria di Cavasso Nuovo, venne confermato il curatore avv. Anadleto Girolami di Pordenone.

Dal bilancio del fallito risulta un passivo di L. 84,547.07 ed un attivo di L. 4317.34.

Elezioni amministrative

Ieri ebbero luogo le elezioni amministrave nel II. mandamento di Udine, e nei Mandamenti di Aviano e Tolmezzo.

Ecco i risultati di alcuni comuni:

Mortegliano:

Votanti 155

Consiglieri provinciali (da eleggersi tre):

Billia comm. Paolo	voti	134
Mantica nob. Nicolò	»	106
Pagani Camillo	»	55
Lovaria co. Antonio	»	16

Consiglieri comunali (da eleggersi 5):

Brunich A.	voti	108
Tomada cav. G. B.	»	94
Zanutta C.	»	91
Chiaruttini dott. A.	»	64
Savani C.	»	29

—

A Pozzuolo del Friuli:

Votanti N. 226:

Billia comm. Paolo	voti	131
Mantica co. Nicolò	»	116
Lovaria co. Antonio	»	91
Greatti Luigi	»	43
Ermacora Domenico	»	26
Pagani Camillo	»	23
Pagani Mario	»	11

Consiglieri Comunali:

Gaetano Berti e Giuseppe Fadelli eletti nella frazione di Pozzuolo.

Giacomo Gigante fu Giovanni eletto nella frazione di Terenzano.

Luigi Drigani, idem Zugliano.

—

A Pasian di Prato, nelle elezioni comunali trionfò la lista favorevole al fonno rurale con 7 voti di maggioranza.

—

A Pasian Schiavonesco nelle elezioni provinciali è capolista il perito Luigi Greatti.

—

Dalle notizie avute è assicurata per il II. Mandamento la rielezione dei consiglieri provinciali uscenti Billia Paolo, Mantica Nicolò e Lovaria Antonio.

Elezioni a Meretto di Tomba

Ci scrivono da Meretto di Tomba in data di ieri:

Le elezioni amministrative riuscirono di disfatta per i clericali. I due eletti sono:

Cisilino Felice democratico con voti 56 (rielezione).

Buttazzoni Pietro democratico (studente di Giurisprudenza all'Università di Bologna) con voti 48 (nuova elezione).

Il candidato clericale Della Picca Luigi ebbe voti 17.

Per i consiglieri provinciali vinse la lista portante i nomi di Billia Paolo, Mantica co. Nicolò, Lovaria co. Antonio.

R.

Elezioni complementari

Nelle elezioni amministrative tenutesi il 25 giugno nel mandamento di Cividale (Sez. elettorale di Orsaria, comune di Premariacco) non riescì a formare il seggio. Per tale mancanza la votazione in tale sezione avrà luogo domenica 25 corr.

Esposizione bovina a Cividale

Il giorno 23 settembre verrà tenuta un'esposizione bovina a Cividale.

L'esposizione coinciderà con le feste zoruttiane.

Ambasciatore di passaggio

Pontebba 9

Stamane, col treno diretto proveniente da Roma e recantesi a Vienna, passò per queste stazioni S. Ecc. il barone De Bück ambasciatore austriaco presso la nostra Corte.

Furto

A Codroipo, dal magazzino aperto e momentaneamente incostudito di Borsetti Silvio, due donne involarono una pezza di tela di cotone del valore di lire 25 e già stavano per prendere il largo, ma raggiunte dal proprietario stesso, avvertito da altra donna che vide le mosse delle ladre, lasciarono cadere a terra la refurtiva allontanandosi col tacito contento del derubato.

Un processo clamoroso a Pordenone

Scrivono da Pordenone:

Nei giorni 5 e 6 del mese corrente fu trattata avanti questo Tribunale una importante causa penale contro due commercianti imputati di bancarotta fraudolenta e falso in privata scrittura, contro altro commerciante imputato di complicità in bancarotta e di proposizione dolosa di credito simulato nel fallimento, e contro tre altre persone imputate di correità nel falso per aver cooperato ad alterare detta scrittura.

Il P. M. con generale meraviglia, domandò la condanna di tutti gli imputati.

Il Tribunale dichiarò non farsi luogo a procedere, per inesistenza di reato, accogliendo così le domande della difesa.

INFANTICIDIO

Tolmezzo 8 luglio

Il medico condotto Arturo Spangaro, invitato da Candotti Luigi condutore dell'Albergo *Campane* di Tolmezzo visitò la domestica Anna Palman di G. B. d'anni 24 nata a Mielis (Comeglians) la quale si era da qualche giorno sgravata.

Il medico visto il feto morto temendo un consumato infanticidio denunziò il fatto alla Autorità perchè facesse provvedimenti relativi.

Recatosi il procuratore del Re sul posto potè stabilirsi che la Palman nella notte del 5 corr. verso le 2 di notte dette alla luce in parto regolare un bambino che soffocò appena nato.

Il bambino fu rinvenuto la mattina dalla madre dell'albergatore avvolto in una giacca fra i due materassi del letto dove dormiva la puerpera, e fu in seguito a questo rinvenimento che fu avvertito il medico.

La Palman fu arrestata.

Un pazzo che si getta in un pozzo

Palmanova 0

Il giorno 9 corr. fu estratto cadavere, dal pozzo della casa da lui abitata certo Bertogna Valentino fu Lorenzo di anni 56, qui nato e domiciliato.

Essendo egli uscito dal Manicomio il 27 giugno u. s. ove era entrato il 23 settembre 91, affetto da melanconia e dimostrandosi da parecchi giorni di umore triste e taciturno, si ritiene per certo trattarsi di suicidio.

Arresto

Pure a Codroipo venne arrestata certa Deganis Angela, perchè dal negozio aperto dei soci Peresini Francesco e Mazzoni Umberto, involava, credendosi inosservata, una pezza di tela del valore di L. 20, ma vista da un bottegaio che avvertì i predetti soci, lasciò cadere la refurtiva dandosi alla fuga.

CRONACA CITTADINA

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20

LUGLIO 10. Ore 8 ant. Termometro 23.5

Minima aperto notte 17.8 Barometro 753

Stato atmosferico: Vario

Vento: Pressione: crescente

IERI: Bello

Temperatura: Massima 30.0 Minima 17.3

Media 23.25 Acqua caduta:

Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

10 LUGLIO 1893

SOLE		LUNA	
Leva ore di Roma	4.47	Levare	0.47 a.
Passa al meridiano	12.1.57	Tramonta	4.56 p.
Tramonta	7.47	Età giorni	26.3

Elezioni amministrative

Adunanza per scopi elettorali

Questa sera alle 9 si raduna la Società commerciale e industriale, per procedere alla nomina d'un comitato cui sarà affidato l'incarico di fare le proposte per le nomine nelle imminenti elezioni amministrative che avranno luogo domenica 16 corrente.

Rinuncia di eventuale candidatura

Dall'egregio cav. *Francesco Braida* siamo pregati di pubblicare la seguente

Dichiarazione

Per il caso che qualche benevolo elettore pensasse a proporre la mia rielezione a consigliere del Comune di Udine, sento il dovere di render noto che per motivi di salute e per aver fissata altrove stabile dimora, mi sarebbe impossibile accettare la candidatura ed eventualmente l'onorifico mandato.

FRANCESCO BRAIDA

—

Con questa dichiarazione l'egregio cav. Francesco Braida si ritira completamente dalla vita pubblica della nostra città, e il Consiglio Comunale perde uno dei suoi migliori componenti che portava sempre la nota giusta in tutte le questioni e che era un vero valore in materia finanziaria.

Laureati

Sabato nella R. Scuola superiore di medicina veterinaria in Milano ottennero la laurea in zooiatria i sigg. Zuccolo Luigi di Udine e Pascoletti Francesco di Faedis. Ai distinti giovani e cari amici mandiamo le nostre congratulazioni coi più sinceri auguri di lieto avvenire.

Altro neo dottore in medicina è il sig. Attilio di Caporiacco di S. Daniele. Ad esso pure congratulazioni ed auguri.

Altra chiamata alle armi

Oltre alle chiamate già rese pubbliche, ora si annunzia la chiamata per il 27 agosto e per un periodo di 20 giorni dei militari di prima categoria delle classi 62 e 63 ascritti alla artiglieria da campagna, di milizia mobile appartenenti al distretto di Palermo.

Godiamo moltissimo di questa lode fatta al nostro egregio amico V. Verza tanto più perchè sappiamo che egli proprio se la merita per la sua intelligenza e per il suo valore nell'arte fotografica.

La Società operaia per il cavalier Antonio Volpe

La direzione della Società operaia di M. S. ha mandato alla egregia famiglia Volpe una nobilissima lettera per condoglianze.

Ha poi iscritto nel libro d'oro della Società il cav. Antonio Volpe.

Accademia di Udine

Ricordiamo che stassera alle ore 8 ½ l'Accademia terrà una pubblica adunanza nella quale il s. o. avv. prof. Libero Fracassetti leggerà degli «ulteriori appunti sulla pubblica opinione» e nella quale, fatta la proposta di due soci ordinari, si dovrà approvare il Resoconto 1892.

E' stato perduto

iersera un portamonete percorrendo Piazza Vittorio e Mercatovecchio.

Chi lo avesse rinvenuto e pregato di portarlo a questa redazione ove riceverà competente mancia.

Il ballo di S. Ermacora

Ricorrendo il giorno di S. Ermacora il 12 del corr. mese si terrà sotto la Loggia del Municipio la solita tradizionale festa da ballo.

L'orchestra sarà composta dei più distinti professori della Città.

Il direttore ne è il cittadino veterano sig. Modestini Giovanni.

M. Tullio Cicerone — Dell'oratore — Libri tre tradotti da Giuseppe Rigutini. Libro primo — Firenze R. Bemporad 1893.

I Dialoghi dell'oratore furono composti da Cicerone a richiesta del suo fratello Quinto, e vi si discorre del modo di formare l'oratore e vi tesse ad un tempo l'elogio dell'eloquenza. In quanto all'arte e alla profondità delle idee, non chè alla singolare alleanza dello stile e della lingua, quest'opera è una delle principali dell'autore — I manoscritti del *De oratore* conosciuti al principio del XV secolo erano tutti imperfetti e le lacune furono primamente colmate da Gasparino di Barziza coll'ausilio di un manoscritto intiero trovato a Lodi detto per ciò Codex Laudensis ed ora perduto — Dopo questi brevi cenni intorno ai dialoghi *Dell'oratore* è debito nostro rallegrarsi coll'illustre Rigutini per la sua splendida traduzione. — Il talento della traduzione (specie dal latino) è prerogativa dell'ingegno italico, ma il Rigutini è privilegiato fra i favoriti. Pochissimi sanno trattare la penna come lui, stilista insuperabile. Il suo periodare è una tal fusione organica d'arte e di sentimento che la materia ciceroniana la più arida, piglia polpa e colore, movenze agili e aggraziate, tinte varie e brillanti. Il lettore non è mai colto da stanchezza o noia, giunge alla fine del libro col desiderio di continuare. E continuerà quando l'illustre prof. Rigutini avrà terminata la traduzione degli altri due volumi che sono attesi con vera ansia da quanti sonvi eruditi fra noi, e veraci amatori degli studi classici.

R

Un povero in possesso di danari

Ier l'altro mattina le Guardie Municipali sorpresero certo De Negri mentre questuava e lo trovarono in possesso di L. 288.84 che teneva ben nascoste.

L'individuo stesso venne pertanto dichiarato in arresto dal Delegato e denunciato per questua e per possesso di somma non confacente alla sua condizione.

Per una grassazione

Il *Forumiulii* di ieri critica i corrispondenti da Cividale dei giornali udinesi per l'oramai nota questione sulla presunta aggressione avvenuta sulla strada che da Cividale va a S. Pietro al Natisone.

Molto si potrebbe rispondere allo scrittore di quell'articolo, ma ci risparmiamo per non dar noia a chi ci legge.

Gli facciamo notare però che non si tratta già di leggerezza di corrispondente nè di frutti raccolti da una indigestione, ma dall'aver avuto occhi da vedere ed orecchie da sentire.

Erra infatti il *Forumjulii* quando dice che le risultanze di indagini fatte dall'Autorità di pubblica sicurezza dimostrarono trattarsi di uno scherzo e non di grassazione; lo scrittore si rivolga alle Autorità e si persuaderà che è stata contro di essi sporta querela; e che il delegato di P. S. di Cividale ha posto il rapporto sotto il titolo di *percosse e minaccie a mano armata*, e così pure quello dei Carabinieri.

Processo per libello famoso

Udienza 8 luglio 1893

I testi Bellina Alberto, di Caporiacco ing. Lodovico, Bombardir Antonio, Grimas Giovanni, ing. Coletti, depongono sulla specifica presentata dal perito Gabrici.

Muras Giovanni, Degano Giuseppe, Cossi G. B. parlano del lavoro Gabrici.

Della Rovere Attilio, depone sulla moralità del Gabrici, assieme a Faioni Giovanni, ed al sig. Birri.

Sandri Luigi, dà ampie spiegazioni sulla questione dei beni comunali, sull'operato degli amministratori e del Gabrici.

Sul sospetto derivante dai raporti di affinità intercedente fra l'avv. Pollis ed il perito Gabrici, depongono Fontanini dott. Carlo ed alcuni altri.

Croatto Antonio e Caruzzi Costantino, accennano al fermento del paese ed all'odio contro l'amministrazione.

Adami e Zeppini depongono sulle lungaggini del lavoro del perito Gabrici.

Dopo il richiamo dei testi avvocati Podrecca e Coren, per deporre su circostanze relative a cause col Comune di Attimis, la difesa chiede 10 minuti di tregua, che vengono accordati, e durante i quali ferve l'opera di conciliazione; e la conciliazione si fa fra gli imputati ed i querelanti Gabrici e Pollis; non avviene però fra i querelanti e l'avv. Ronchi.

La conciliazione è avvenuta in seguito ad una dichiarazione.

Il processo quindi continuo e stamattina il P. M. fece le sue conclusioni colle quali domandò la condanna del co. Odorico Attimis a **18 mesi di reclusione**, a L. 4600 di multa. Per gli altri imputati chiese di poco minore condanna.

Il Bollettino militare

Ricciardi, tenente in Lucca Cavalleria, è collocato in aspettativa.

Ringraziamento

La famiglia Volpe profondamente commossa per la affettuosa dimostrazione di stima tributata al suo amato estinto, ringrazia di cuore le autorità, le rappresentanze, gl'istituti, gli operai e tutte le persone amiche che concorsero a rendere solenne il generale compianto e prega di scusare le involontarie ommissioni di partecipazione.

I funerali del cav. Volpe

Imponentissimi per concorso di autorità e di popolo riuscirono i funerali del compianto cav. *Antonio Volpe*.

Stavano a destra del carro il senatore Antonino co. comm. Di Prampero, il presidente della Camera di commercio Antonio Masciadri, il Generale Mathieu, il Prefetto comm. Gamba.

A sinistra: Il cav. uff. Carlo Kechler, il tenente colonnello del Regg. Cavalleria Lucca, il senatore Pecile, ed il sindaco cav. uff. Morpurgo.

Precedevano il feretro tutti gli operai delle Ferriere, i ragazzi dell'Istituto Tomadini, ed alcuni bambini del Giardino d'Infanzia di Via Villalta, accompagnati dalla sig.na Teresina Calice.

Seguivano il feretro gli assessori Comunali Marcovich, Cappellani ed i consiglieri comunali Mantica, Groppiero, Braida F. Pirona, Romano, G. B. Billia, Beltrame, Seitz, Pletti, Bonini e Minisini; poscia il com. Marco Volpe, il direttore della Banca di Udine sig. Merzagora, della Cooperativa Bolzoni, il direttore della Cassa di Risparmio Bonini, il direttore della Banca Popolare Locatelli, il presidente della Associazione dei Commercianti cav. Braidotti, l'ex deputato Paolo Billia, l'avv. Schiavi, il Procuratore del Re cav. Caobelli, il colonnello del Distretto, il presidente della Società Agenti sig. Cozzi, il presidente della Società Operaia Tunini e capi servizio della R. Prefettura e moltissimi amici dell'estinto e della famiglia.

Seguivano tutti gli operai ed operaie della fabbrica sedie; poscia molti soci delle Società Agenti e Operaia che erano colle loro bandiere.

Moltissime le torcie e 27 corone tutte splendide, con bellissimi nastri. Sei posavano sul carro, una sul feretro, le altre portate a mano.

Dopo le solite preci nella chiesa del Duomo, il feretro s'avviò verso il Cimitero.

Alla porta Poscolle si fermò, e quivi il presidente della Camera di Commercio Masciadri lesse il seguente discorso:

«La Camera di commercio porge alla venerata salma del cav. Antonio Volpe il doloroso, estremo addio.

Or son pochi mesi, l'aspetto di quella verde vecchiezza, di quella vigorosa operosità, rallegrava il cuore. Splendevano in quel bello e sano volto il calmo e fermo volere del lavoratore, la serenità d'un'anima onesta, l'affabile dolcezza d'un cuor d'oro.

La Camera di commercio, che l'ebbe per sei anni presidente e per trent'anni

consigliere, che l'ebbe rappresentante nel consiglio della Cassa di risparmio e a cui affidava numerosi uffici; questa città che lo vide per un lustro nei consigli del comune; gli operai, a cui diede una forma nuova di lavoro, dinanzi a questa bara sentono d'aver perduto un uomo che fu utile al suo paese.

A quel progresso industriale che con la libertà venne al Friuli e rapidamente vi crebbe, non fu estraneo Antonio Volpe.

Quest'uomo, modesto ma pertinace, dava all'Italia una nuova industria fondando a Udine la prima fabbrica nazionale di mobili di legno curvato a vapore, quella fabbrica che, sorta con l'intento di contrastare il mercato nostro ai prodotti stranieri, ora accetta con questi la lotta anche fuori del regno.

Non dunque a nome dei soli colleghi tuoi, o Antonio Volpe, ma in quello dell'industria friulana e delle classi lavoratrici io mando a te, in quest'ora solenne, col cuore oppresso dal dolore, un riverente saluto. »

Dopo di lui il senatore Pecile disse che anch'egli quale Presidente dei Giardini d'Infanzia e sindaco di Fagagna voleva dire poche parole dinnanzi alla fredda salma del cav. Antonio Volpe.

Ricordò le virtù sue quale lavoratore indefesso anche verso il paese di Fagagna, nel quale lasciò di sè ottima ricordanza.

Finì con queste parole: « La sua memoria splenderà come una fiaccola ardente, come un vaso d'incenso che spanderà il suo profumo dattorno a tutti noi.

La « Manon Lescaut »

E' corsa la voce che il tenore *Umberto Beduschi* non sarebbe stato scritturato per la *Manon Lescaut*.

A noi consta invece positivamente che egli è stato scritturato e che con lui canteranno gli altri artisti che noi poi abbiamo nominati

Friulano che si fa onore

Il *Comune* di Padova accennando alla medaglia d'argento toccata allo stabilimento fotografico Pospisil di Padova all'Esposizione fotografica testè fatta a Venezia così scrive del sig. *Vittorio Verza* nostro concittadino:

« Per tutto ciò va dato elogio al Pospisil ed a quell'egregio suo direttore di studio, che è il sig. Vittorio Verza, un vero valore dell'arte, un vero talento per il ritocco. »

Nella Marina

Il giovine Giulio di Brazzà, di Udine, che negli esami finali del V. corso dell'Accademia Navale ottenne il primo posto, come abbiamo annunziato, è stato nominato allievo ingegnere nel corpo del Genio Navale e destinato al terzo dipartimento.

L'avvocato Galati

ci prega di annunziare che il suo studio si trova in via Erasmo Valvason, n. 4.

Mercato Serico

10 luglio 1893

Già cominciava a delinearsi una tendenza migliore nell'indirizzo degli affari' quando improvvisamente venne ad intorbidare le acque il sensibile ribasso dell'argento determinato dalla sospensione della libera coniazione del metallo bianco nelle Indie. I nostri interessi sono troppo intimamente collegati con quelli dell'Asia per non preoccuparsi d'una pertubazione di tal natura. La questione che si dibatte è gravissima ed appunto perchè tale havvi maggior ragione per sperare in una sollecita e prossima soluzione'

Indipendentemente alla suddetta crisi che tiene in apprensione tutti i mercati. *la situazione e resa più difficile dal deplorevole contegno di molte case, anche serie, che sollecitano offerte da tutte le parti come se fossimo vicini ad una catastrofe generale.* Noi ci domandiamo: come è mai possibile che il consumo voglia uscire dalle sue riserve se noi stessi l'indisponiamo dall'operare?

Il meglio che resta a fare nelle attuali precarie condizioni, si è di profittare della stagione per andare ai monti o al mare a rinfrancare la salute così necessaria in momenti di tanta pusillanimità!

Nel frattempo la situazione anderà assestandosi, i bisogni s'accumuleranno ed *il giorno in cui la fabbrica sarà costretta d'uscire dal digiuno,* **sarà tanto più vivo l'appetito.**

Ultime notizie annunziano una discreta ripresa nelle sete asiatiche tanto maltrattate in questi giorni; tale migliorìa ebbe una benefica influenza tale che lascia chiudere la settimana in condizioni migliori di quanto si potesse provvedere.

Stato Civile

Bollettino sett. dal 2 all'8 luglio 1893

NASCITE

Nati vivi maschi 17 femmine 10
» morti » 1 » 1
Esposti » — » 1

Totale maschi 18 femmine 12 = 30

MORTI A DOMICILIO

Anna Gasparutti di Angelo di mesi 5 — Anna Fabris di Luigi d'anni 1 e mesi 6 — Angelina Birco di Vittorio d'anni 1 — Lavinia Bruni di Enrico d'anni 1 e mesi 8 — Elvira Beniani di Giovanni di mesi 2 — Paolo Busolini fu Paolo d'anni 35 cappellaio — Ernesto Colugnatti di Antonio d'anni 1 e mesi 8 — Luigi Pizzamiglio fu Antonio d'anni 75 materassaio — Maria Liva di Massimo di mesi 5 — Anna Canciani-Foramitti fu Vincenzo d'anni 81 agiata — Elvira Anzil di Luigi d'anni 1 — Eufemio Rizzi di Giuseppe d'anni 1 e mesi 10 — Fioravante Bosco di Antonio d'anni 1.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Margherita Candotti-Colosetti fu Domenico d'anni 64 serva — Rosa Veronese-Zorzi fu Antonio d'anni 37 casalinga — Antonia Mason fu Mercantonio, d'anni 85 casalinga — Lucia Malisani-Zoratto fu Giovanni d'anni 59 cameriera — Giuseppe De Lorenzi fu Santo d'anni 60 agricoltore — Elisa De Luca di Angelo di anni 26 fruttivendola — Leonilda Vetti d'anni 1 — Mattia Di Leonardo fu Antonio d'anni 87 agricoltore.

Totale N. 21

dei quali 4 non appartenenti al Com. di Udine

MATRIMONI

Francesco Giovanni Bassi cameriere con Fausta Aloisio casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Onorato Occhini impiegato ferroviario con Maria Giani casalinga — Antonio Seno R. impiegato con Amalia Zaffoni civile.

LIBRI E GIORNALI

La Pastorizia del Veneto. Ecco il sommario del numero 12-13:

G. M. Il co. Gherardo Freschi — Macola, Emigrazione al Brasile — Agrofilo, Lavoro e concime — Del Zotto, Foglie, foraggi e latterie — Id., Foglie foraggi e le alluvioni — Aristo. Le notizie agricole dei giornali politici — Bertucci, Lemoigne. I suini bianchi e i suini neri — Comizio agrario di Roma. Suini marchegiani — U. Z. Incrocio bovini col Friburgo e col Simmenthal — Ferrario Mostra di animali grassi a Berlino — Mariani, Il colostro — Il copri bozzoli — Busnelli — Mutti, Cinquantino e quarantino — Besana, Corso di caseificio a Lodi — Patsia, Contro la cochylis — Sior Todero. Al sig. co. Nani-Mocenigo — Di qua e di là.

Oggi, alle ore due ant. cessava cristianamente di vivere il

cav. ANTONIO VOLPE

d'anni 71

La moglie Teresa, i figli Attilio, Giovanni Battista e dottor Emilio, le figlie Angelina e Marzia, la nuora nob. Anna Pasini ed i generi ing. Pasquale Berizzi e Leonardo Lazzaroni, dànno il doloroso annunzio con preghiera di essere dispensate da visite di condoglianza

Udine, 9 luglio 1893

Il cav. ANTONIO VOLPE

è morto ieri mattina, quasi improvvisamente, poichè giorni prima *Egli* stava relativamente meglio.

La notizia luttuosa della perdita del cav. **Volpe** si diffuse in mattino in città, che in *lui* perde un ottimo, onesto e laborioso cittadino. una simpatica ed intelligente persona.

Coprì varie cariche pubbliche, disimpegnando sempre con intelligenza, amore e attività, le molte e delicate mansioni a lui affidate.

La benefica istituzione dei Giardini d'Infanzia, della quale era socio fondatore, aveva nel cavaliere **Antonio Volpe** un dei più ferventi apostoli.

Intraprendente e lavoratore egli dotò la città di importanti stabilimenti industriali, che onorano l'industria friulana e danno lavoro a numerosi operai.

A qualunque impresa che potesse portare utilità e decoro non rifiutò mai la sua valida cooperazione.

La morte di **Antonio Volpe** ha prodotto negli animi di tutti un intenso dolore, chè in lui erano rispecchiate le più belle doti che possano ornare un uomo, che tutto coll'operosita indefessa, coll'amore pei suoi, seppe farsi.

Alla sventurata famiglia che piange la morte del suo amatissimo capo le nostre sincere condoglianze.

La Redazione

Cav. ANTONIO VOLPE

Ieri notte, dopo lunga malattia, si spense in Udine il cavalier **Antonio Volpe,** uno dei più vecchi e noti commercianti della nostra città.

Fu un uomo veramente probo ed ottimo padre di famiglia; a questa ed agli svariati e fortunati suoi commerci dedicò quasi interamente e costantemente la sua non comune attività.

Coprì varie volte ed a lungo pubblici uffici e per molti anni fu Consigliere Comunale e Membro della nostra Camera di Commercio.

Lascia di sè ottima fama e sincero rimpianto; ciò che sarà di conforto alla vedova ed ai figli addolorati per la grave sciagura.

R.

L'Associazione fra commercianti e industriali del Friuli, addolorata per la morte del cav. **Antonio Volpe,** suo socio fondatore, tributa alla memoria di Lui il più vivo compianto.

Energia di fibra, fermezza di propositi, costante lavoro, gli diedero l'agiatezza; bontà d'animo, onestà e lealtà, cura del bene pubblico, gli procacciarono gratitudine dai concittadini, amore dagli operai, rispetto dalla classe che tiene ad onore di chiamarlo suo.

L'industria da Lui fondata, intesa a svincolare il paese da un monopolio straniero, fece conoscere il Suo nome in tutta Italia e all'estero; offerse nuovi mezzi di vita ai nostri operai.

Intraprendenza, lavoro, onestà, ecco ciò ch'Egli lascia ad esempio degli industriali ed in retaggio a' Suoi figli; contributo dell'opera Sua al bene del paese, dovunque lo chiamasse la pubblica stima, ecco ciò che rimane a duraturo ricordo di **Antonio Volpe.**

Onore a Lui!

La Presidenza

Fuoco in un quartiere militare

Un soldato che si getta dalla finestra

Il primo pattaglione del 75 regg. fanteria giunto da Padova a Treviso, per recarsi a Nervesa, venne collocato nel quartiere della Raffineria.

Alle 11 pom. mentre nelle camerate regnava il silenzio e tutti dormivano, scoppiò un lume a petrolio, cadendo sulla sottoposta paglia ove riposava un soldato e comunicandole il fuoco.

Il soldato fu sveglio e alla vista del pericolo tantopiù serio inquantochè per guanciale aveva lo zaino con le cartuccie, perdette il sentimento e d'uno slancio precipitò fuori della finestra nel sottostante cortile.

Il fuoco aveva messo l'allarme nella camerata e fu subito spento senza causar danni.

Il soldato fu rialzato da terra, ma non poteva reggersi dai dolori che soffriva in causa del salto compiuto di 6 o 7 metri.

Con una barella poco dopo fu portato all'Ospedale militare.

Il soldato si chiama Ottaggi, Pietro appartiene alla 12. compagnia del 75 fanteria.

Telegrammi

Scontro ferroviario

Pisa, 9. Uno scontro ferroviario è avvenuto l'altra notte al piano delle Pertiche, presso Tombolo sulla linea Pisa-Livorno.

Rimase morto il fuochista, il macchinista e il frenatore rimasero feriti.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 8 luglio 1893

	7 luglio	8 luglio
Rendita		
Ital 5% contanti	94.85	95.—
» fine mese aprile	95.—	95.20
Obbligazioni Ass. Eccles 5%	97.50	97.50
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali	312.—	312.—
» Italiane 3%	298.—	3[illegible]4.—
Fondiaria Banca Nazion. 4%	490.—	490.—
» » » 4 1/2	492.—	49[illegible].—
» Banco Napoli 5%	460.—	460.—
Fer. Udine-Pont.	470.—	470.—
Fond. Cassa Risp. Milano 5%	508.—	508.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca Nazionale	1300.—	1312.—
» di Udine	112.—	112.—
» Popolare Friulana	115.—	115.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1100.—	1100.—
» Veneto	260.—	261.—
Società Tramvia di Udine	87.—	87.—
» ferrovie Meridionali	664.—	663.—
» » Mediterranee	527.—	520.—
Cambi e Valute		
Francia chequé	105.75	105.60
Germania »	130.50	130.59
Londra »	26.62	26.58
Austria e Banconote »	2.15.—	215.
Napoleoni »	21.05	21.05
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	89.95	89.80
Id. Boulevards, ore 11 1/2 pom	—.—	—.—
Tendenza calma		

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

LOTTO — Estrazione dell'8 Luglio

Venezia	80	23	19	89	81
Bari	42	39	85	73	69
Firenze	61	18	16	83	28
Milano	77	49	4	84	86
Napoli	8	7	81	14	88
Palermo	65	55	7	33	67
Roma	59	87	7	54	4
Torino	41	78	4	76	82

STAZIONE CLIMATICA BALNEARE
PIANO D'ARTA IN CARNIA
ALBERGO POLDO
(metri 500)

Apertura 25 Giugno

Albergo rinomato per elevata ed amena posizione, comodi alloggi, servizio inappuntabile a prezzi modicissimi.

Getto d'acqua pura di fonte a tutti i piani, camere da letto decentemente ammobigliate, grandiosa sala da pranzo; salotto da musica, da bigliardo, da lettura e da convegno, nuovo ed amplissimo padiglione ombreggiato da doppio filare di tigli.

Ottimo servizio di vetture per la Stazione della Carnia e per gite di piacere. Collettoria postale nell'Albergo stesso. Ufficio postale e telegrafo in Arta.

Medico direttore *Italo dott. Salvetti.*

Osvaldo Radina-Dereatti.

OROLOGERIA
ED
OREFICERIA
LUIGI GROSSI
UDINE - 13 Mercatovecchio - UDINE

Grande asssortimento di **Orologi d'oro, d'argento e di metallo, Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie,** ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati.

Assume qualunque riparazione con garanzia per un anno.

Catene d'oro e d'argento, Fornimenti completi per Signora, Braccialetti, Buccole, Anelli, ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati garantito.

R. Osservatorio Bacologico di Fagagna
ASSOCIAZIONE
fra proprietari bachicultori friulani in Fagagna

È aperta la sottoscrizione del *seme bachi giallo-bianco di primo incrocio* per la ventura campagna bacologica.

Riproduzione di allevamenti speciali in collina.

Confezione esclusivamente cellulare con scrupolosa selezione fisiologica e microscopica a doppio controllo.

Razza robustissima - Bozzolo eccezionale Condizioni vantaggiose.

Per programmi e ordinazioni rivolgersi sollecitamente al direttore signor P. Burelli geometra-agronomo.

L'A - B - C

L'abbicì d'ogni fortuna sta nel tentar la sorte con giudizio. E per questo, miglior mezzo non v'è che quello offerto dalla Lotteria Italo-Americana. Con un biglietto di una sola lira si può concorrere ai premii di lire duecentomila, centomila, diecimila, cinquemila, mille, ecc., che verranno estratti il 31 *Agosto e* 31 *Dicembre corrente anno.*

Tentar non nuoce, specialmente quando il tentare non reca sacrifizio alcuno, costa soltanto una lira!

Sollecitare le richieste dei biglietti (tutti accompagnati da bellissimi doni) alla Banca F.lli Casareto di F.sco (Casa fondata nel 1868), Via Carlo Felice. 10, Genova, ed ai principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno.

Presso il Premiato Laboratorio
di
Giuseppe Calligaris
in Via Palladio
trovasi un copioso assortimento di
Parafulmini

tanto a **raggio** come a **cuneo** muniti di asta di ferro vuoto.

Assume la controllazione ai vecchi parafulmini per il loro regolare funzionamento.

Eseguisce qualunque lavoro in ferro battuto: come **lampade, candelabri,** ecc., tanto per uso di chiesa che dei privati. — *Prezzi modicissimi.*

L'Acqua Minerale Ferruginosa di
S.TA CATERINA

è incontestabilmente la più ricca in ferro fra le acque congeneri d'Italia e merita di essere raccomandata per il simpatico sapore, la sua digeribilità, la sua grande efficacia nel ridare le forze, nel migliorare la composizione del sangue.

Prof. MANTEGEZZA

(Almanacco Igienico 1880) 1

Lo Sciroppo Pagliano
Rinfrescativo e Depurativo Sangue del
del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia Direzione Sanità, che ne ha consentito la vendita. Brevettato per marca depositata dal Governo stesso si vende esclusivamente in Napoli Calata S. Marco N. 4. (Casa Propria)

Badare alle falsificazioni

Esigere sulla Boccetta e sulla Scatola la marca depositata.

N. B. La Casa Ernesto Pagliano in Firenze è soppressa.

Deposito in Udine presso la Farmacia Giacomo Comessatti.

SPECIALITÀ BISCOTTINI

Il sottoscritto si onora avvertire che d'ora in avanti i

Biscottini alla Vaniglia
di sua esclusiva specialità

si trovano dal sig. **Gio. Batta Dalla Torre** offelliere al *« Leon d'oro di S. Marco »* Via Mercerie - Udine.

Promette accuratezza e puntualità nel servizio.

Devotissimo
FILIPPO DE CARLI

STABILIMENTO BAGNI
PORTA VENEZIA

Un bagno caldo di I° classe L. **1.00**
» » II° » o **—.60**
Una doccia piccola pressione » **—.40**
Si fanno abbonamenti. 2

Casa d'affittare
in Fagagna

Per trattative rivolgersi al signor SANDRI farmacista in Fagagna.

D'AFFITTARE
In SAN GIORGIO DI NOGARO

Casa d'abitazione con stalla, corte ed orto.

In UDINE (Sub. Aquileia)

Vasto fabbricato ad uso stalla o magazzino.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione del Giornale.

FABBRICA

di ogni articolo pel confezionamento di seme bachi a sistema cellulare e per la conservazione del seme con deposito oggetti di microscopia.

Luigi Barcella
in Udine, Via Treppo, 4

AVVISO

In Socchieve, presso il sig. Valentino Pelizzari, trovasi un deposito di BIRRA della premiata fabbrica di Ospedaletto.

C. BURGHART
UDINE — UDINE
RESTAURANT
DELLA STAZIONE FERROVIARIA

Cucina calda dalle 9 ant. alle 9 pom.

Prezzi di piazza

I frequentatori della sala interna pagheranno il biglietto di entrata Stazione ***soltanto nel caso avessero da sortire sotto la tettoia.***

Toso Odoardo
Chirurgo-Dentista Meccanico
Udine, Via Paolo Sarpi, Num. 8
Unico Gabinetto d'Igiene
per le malattie
della **BOCCA** e dei **DENTI**
DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

Appartamento d'affittare con sei ambienti - Riva Castello. - Per informazioni rivolgersi al Caffè Dorta.

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicité E. E. Obliehgt Parigi, 92, Rue De Richelieu

Difterite e Crup.

SALVIAMO I NOSTRI BAMBINI!

Mamme, non dimenticate che la difterite e il crup sono malattie epidemiche infettive e che le massime precauzioni sono necessarie per salvaguardare da esse i vostri bambini. La costante disinfezione della bocca e della gola è l'unica salvaguardia. Lavate ogni mattino i denti dei vostri piccini con quel buono e gradevole **DENTIFRICIO**, denominato

CRELIUM

(Sapone antisettico)

il quale mantiene la bocca e la gola perfettamente sane, impedendo l'innesto della **difterite** e del **crup.** Mantiene anche i **denti sani** non permettendo lo sviluppo della **Carie.** Rammentate che esso è il miglior preventivo del **Colera** e dell'**Influenza** e che i Medici lo raccomandano anche agli adulti.

Si vende da **A. Bertelli e C.,** chimici-farmacisti, Milano, a L. **1** il pezzo, più cent. 20 se per posta; due pezzi L. **2,** franchi di porto. Trovasi anche presso tutte le Farmacie, Drogherie e Profumerie.

Concessionari per la vendita all'ingrosso in Italia: **Paganini, Villani e C.,** Milano, Bari, Napoli.

LA VELOCE

SERVIZIO POSTALE

coll'America Meridionale

Partenze da Genova

Pel PLATA il 3, 18 e 22 d'ogni mese
Pel BRASILE il 10, 18 e 28 » »

GENOVA, Piazza Nunziata, 18, per passeggeri di 1ª e 2ª classe.
» Via Andrea Doria, 44, per passeggeri di 3ª pel Plata.
» Via Ponte Calvi, 4, 6, per passeggeri ed emigranti pel Brasile.

Subagenzia in UDINE signor Nodari Lodovico, Via Aquileia 29 A — CIVIDALE, Michelini Alessandro, via S. Domenico, 145 — PALMANOVA, Steffenato Giovanni, via Cividale, 55 — MANIAGO, Giov. Dal Tin, agente spedizioniere — PORDENONE Bellini Bernardo, corso Vittorio Emanuele, 412.

Giornale di Kneipp

Indicatore Ufficiale

del sistema di cura Kneipp

Col 1° Giugno p. p. è uscito in tutta l'Italia il Giornale di Kneipp unica traduzione autorizzata del Kneipp Blätter indicatore del sistema di cura Kneipp.

In questo importantissimo periodico si trattano ampiamente i sistemi di cura del celebre parroco bavarese e vi sono importanti scritti di dotti medici sull'idroterapia

Il **Giornale di Kneipp** si pubblica il 1 e 16 d'ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4° reale.

Gli abbonati al giornale di **Kneipp** potranno avere consulti gratuiti intorno a malattie speciali sul periodico stesso, o se sia più opportuno per lettera.

Prezzo annuo dell'abbonamento anticipato Lire CINQUE. Inviare cartolina vaglia di Lire CINQUE all'Amministrazione del Giornale di Kneipp, via della Posta, 16, Udine.

"Polvere di Cipria," a cent. 60 il pacco si vende presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

VOLETE DIGERIR BENE ??

L'ACQUA DI NOCERA UMBRA A TAVOLA BEVETE

R. SORGENTE ANGELICA

DI

NOCERA UMBRA

la regina delle acque da tavola

GASOZA, ALCALINA

Col 1° Giugno saranno poste in vendita le bottiglie da litro e mezzo litro d'Acqua di Nocera e ciò per maggior comodità del pubblico. Le bottiglie dell'attuale tipo (bordolese) cesseranno di essere in vendita colla fine dell'anno corr.

CONCESSIONARIO

Milano - FELICE BISLERI - Milano

La caduta dei Capelli

Si arresta immediatamente facendo uso della

POMATA e LOZIONE ETRUSCA

25 anni di successo ed i moltissimi certificati rilasciati garantiscano l'efficacia di questi prodotti — *Lire 3 il vaso o bottiglia.*

PELI DEL VISO e di qualunque parte del corpo si tolgono immediatamente, senza il minimo disturbo, mediante l'applicazione del rinomato

DEPILATORIO BENIGNI

Lire 2,50 il vaso con istruzione

Rimettendo cent. 60 in più dell'importo si spedisce franco da ogni altra spesa, unitamente al REGALO di una bottiglia Estratto per fazzoletto o busta profumata per biancheria.

Vendita esclusiva in LIVORNO presso il preparatore GHINO BENIGNI Profumiere, Via della Tazza num. 24, ed in tutte le principali profumerie del Regno.

VENDE-I IN UDINE PRESSO IL NOSTRO GIORNALE

CYCLAMEN

I. e II. Le dò per ogni caso!

III. Secondo il risultato del confronto!

Perciò che risguarda me, non ne dubito.

Alla Città di Venezia

FABBRICA E DEPOSITI

Calzature nazionali ed estere di variato assortimento per uomo, donna e ragazzi a prezzi convenientissimi e d'ottima qualità

Prezzi fissi marcati sulla suola

GIACOMO KIRSCHEN

UDINE

Via Mercatovecchio N. 25.

VENEZIA

Merceria S. Salvatore 4919, 20 — Ponte Rialto 5327 — Merceria dell'orologio 216 — S. Moisè all'Ascensione 1290.

VICENZA

Via Cavour 2141

TREVISO

Calmaggiore, 29.

Rappresentante l'Unione Militare del Presidio di Venezia.

Impresa Calzoleria Casa di Pena Maschile Venezia.

Si ricevono commissioni sopra misura con tutta sollecitudine.

Finezza e Buon mercato — Eleganza e Solidità

Via Mercatovecchio N. 25

Diploma all'Esposizione Nazionale di Igiene — Milano 1891.

LANE IGIENICHE HERION

Premiate all'Esposizione Nazionale di Palermo 1891 - 1892 con Medaglia d'Argento.

— Ahi! Ahi! Ahi!

— Che cosa hai con questo ahi? Perchè ti trovo a letto anche oggi?

— Perchè ho un nuovo accesso di gotta, e sì che seguendo il tuo consiglio da molti mesi non porto che lana sulla mia pelle.

— Lasciami un po' vedere la tua camiciola e le tue mutande di lana.

— Guardale; non me ne distacco neppure quando dormo.

L'amico guarda e ride.

— Ma questa non è lana, ma cotone, quasi tutto cotone, con un pochino di lana. Va dagli Hérion e potrai esser certo che in tutti i tessuti che si vendono in quella casa, non si trova un filo di cotone, son bollate col bollo del Mantegazza che le ha esaminate col microscopio e ne garantisce, col suo nome onorato, la purezza.

In vendita presso i primari negozi del Regno. Lo Stabilimento a vapore *G. C. Hérion* Venezia a richiesta spedisce catalogo gratis.

In UDINE vendesi presso Enrico Mason e Rea Giuseppe
Unione militare Roma — Milano — Torino — Spezia — Napoli
G. C. HÉRION - Venezia - Spedisce, a richiesta, catalogo gratis.

CHOCOLAT Suchard

GRANDE MEDAGLIA D'ORO ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI PARIGI 1889

FIORI FRESCHI

si possono avere ogni giorno dal sig. G. Muzzolini, via Cavour N. 15

GLICERINA

RETTIFICATA E PROFUMATA

per sanare le screpolature della pelle e preservarla da qualsiasi malattia cutanea, conserva fresca la carnagione dando alla medesima finezza e trasparenza.

Il flacon, che costa L. 0.75, è vendibile presso l'Ufficio Annunzi del nostro giornale.

UNICHE MEDAGLIE D'ORO conferite alla Profumeria nell'Esposizione Nazionale di Palermo 1891-92 e nell'Esposizione Italo-Americana di Genova 1892 — MEDAGLIE D'ARGENTO dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio 1892 ed UNICO DIPLOMA DI ONORE all'Esposizione Internazionale di Monaco, 1893.

IGIENE DELLA TESTA

TONICO E RICOSTITUENTE

ACQUA DI CHININA ZEMPT

LA MIGLIORE ACQUA

Per la testa per lo sviluppo dei capelli. Prezzo della Bottiglia L. 2.

Preparato da Zempt frères Profumieri chimici — Napoli

Si vende in UDINE presso F. Minisini in fondo Mercatovecchio, Lange e Del Negro via Rialto 9, Bosero A. farmacista — ed in tutta Italia dai principali profumieri, parrucchieri e farmacisti.

ELIXIR SALUTE

a L. 2.50 la bottiglia presso l'Ufficio del nostro giornale.

Orario ferroviario

Partenze DA UDINE	Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA	Arrivi A UDINE
M. 1.50 a.	6.45 a.	D. 4.55 a.	7.35 a.
O. 4.40 a.	9.00 a.	O. 5.15 a.	10.05 a.
M.† 7.35 a.	12.30 p.	O. 10.45 a.	3.14 p.
D. 11.15 a.	2.05 p.	D. 2.10 p.	4.46 p
O. 1.10 p.	6.10 p.	M. 6.05 p.	11.30 p.
O. 5.40 p.	10.30 p.	O. 10.10 p.	2.25 a.
D. 8.08 p.	10.55 p.		

† Per la linea Casarsa-Portogruaro,

DA CASARSA	A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO	A CASARSA
O. 9.20 a.	10.05 a.	O. 7.45 a.	8.35 a.
M. 2.35 p.	2.25 p.	M. 1.— p.	1.45 p.

DA UDINE	A PONTEBA	DA PONTEBA	A UDINE
O. 5.45 a.	8.50 a.	O. 6.20 a.	9.15 a.
D. 7.45 a.	9.45 a.	D. 9.19 a.	10.55 a.
O. 10.30 a.	1.34 p.	O. 2.29 p.	4.56 p.
O. 5.25 p.	8.40 p.	O. 4.45 p.	7.50 p.
D. 4.56 p.	6.59 p.	D. 6.27 p.	7.55 p.

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
M. 2.45 a.	7.37 a.	O. 8.40 a.	10.57 a.
O. 7.51 a.	11.18 a.	O. 9.— a.	12.45 a.
M. 3.32 p.	7.32 p.	M. 4.39 p.	7.45 p.
O. 5.20 p.	8.45 p.	O. 6.10 p.	1.20 a.

Partenze DA UDINE	Arrivi A CIVIDALE	Partenze DA CIVIDALE	Arrivi A UDINE
M. 6.— a.	6.31 a.	M. 7.— a.	7.28 a.
M. 9.2 a.	9.31 a.	M. 9.45 a.	10.16 a.
M. 11.20 a.	11.51 a.	M. 12.19 p.	12.50 p.
O. 3.37 p.	4.5 p.	O. 4.39 p.	5.6 p.
O. 7.34 p.	8.02 p.	O. 8.20 p.	8.48 p.

DA UDINE	A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO	A UDINE
O. 7.47 a.	9.47 a.	O. 6.42 a.	8.57 a.
O. 1.04 p.	3.35 p.	M. 1.22 p.	3.27 p.
M. 5.16 p.	7.26 p.	M. 5.04 p.	7.27 p.

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.04 ant. e 7.42 pom. Da Venezia arrivo ore 1.06 pom.

Tramvia a Vapore Udine - S. Daniele.

DA UDINE	A S. DANIELE	DA S. DANIELE	A UDINE
R.A. 8.— a.	9.42 a.	6.50 a.	8.32 a. R.A.
» 11.10 a.	12.55 p.	11.— a.	12.20 p. P.G.
» 2.35 p.	4.23 p.	1.40 p.	3.20 p. R.A.
» 5.55 p.	7.42 p.	6.— p.	7.20 p. P.G.

GLORIA

Liquore stomatico che si prepara e si vende dal farmacista Luigi Sandri in Fagagna.

Udine, 1893, Tip. editrice G. B. Doretti